

ORDINE DEL GIORNO

PROGETTO DI LEGGE N. 187

Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)

OGGETTO: PRESIDIO OSPEDALIERO OGLIO PO COME OSPEDALE PER ACUTI

Il Consiglio Regionale

premessato che

la pandemia da Covid-19 ha riaffermato il valore universale della salute, la sua natura di bene pubblico e la rilevanza dei servizi sanitari pubblici, rendendo evidenti alcuni aspetti critici del sistema sanitario regionale: disparità territoriali nell'erogazione dei servizi; inadeguata integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sociali; tempi di attesa elevati per la fruizione di alcune prestazioni;

Considerata

la necessità di una sanità meglio strutturata, non solo per evitare criticità severe in situazioni emergenziali, ma che sappia prendersi cura delle persone, garantendo risposte appropriate e tempestive ai differenti bisogni di salute;

Valutato che

- ✓ Con deliberazione XI / 267 del 28/06/2018 la Giunta Regionale della Lombardia decise di avviare il percorso per la cessazione dell'attività del Punto Nascite dell'Ospedale Oglio Po, che avvenne in maniera definitiva a far data dal novembre 2018
- ✓ Con Delibera n. XI/5164 del 2 agosto 2021 sono state approvate alcune modifiche al POAS, in cui si riserva un ruolo centrale all'Ospedale Oglio Po, sia in tema di evoluzione che di potenziamento con la trasformazione dell'Ortopedia, da Unità Operativa Semplice Dipartimentale a Complessa Inoltre nel POAS è contemplata la costituzione di tre Unità Operative Semplici: Urologia (afferente alla Struttura Complessa Urologia di Cremona), Proctologia (afferente alla Struttura Complessa Chirurgia Generale Oglio Po), Oculistica (afferente alla Struttura Complessa Oculistica di Cremona)."

Visto

il progetto di Legge n. 187 'Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

Impegna la Giunta Regionale

- ✓ a garantire il mantenimento del Presidio Ospedaliero Oglio Po come OSPEDALE PER ACUTI, DEA di 1° Livello, sede di Pronto Soccorso e di terapia intensiva. Tale richiesta è giustificata dalla specifica collocazione geografica del Presidio Ospedaliero Oglio Po e dalla sua unicità come Ospedale per acuti nel vasto territorio distrettuale casalasco-viadanese;
- ✓ a "ricostruire" in Oglio Po un ospedale in grado di fronteggiare al meglio ogni tipo di emergenza sanitaria con la reintroduzione di tutti i servizi e primariati che, gradualmente in questi anni, sono stati ridimensionati o tolti ed in particolare:

- la Struttura Complessa di Radiologia deve essere ripristinata completamente nel suo organico medico, affinché possa farsi carico della ripresa di tutte le attività diagnostiche radiologiche (Radiologia tradizionale, TAC, Risonanza Magnetica, Ecografia, Mammografia) da sempre garantite e ora gravemente lacunose per la carenza di operatori sanitari;
 - devono essere definitivamente ripristinate, come da POAS, le Strutture Complesse di Ortopedia/Traumatologia e di Anestesia/Rianimazione, con i relativi letti di Terapia Intensiva da aumentare di almeno due unità;
 - deve essere ricostituito e garantito l'organico medico della Struttura Complessa di Chirurgia Generale, della Cardiologia e della Medicina Interna;
 - deve essere rilanciata la Struttura Complessa di Ginecologia, che non può essere operativa se non si interviene decisamente sul completamento del suo organico medico (ora ridotto ad 1 Primario e 2 Ginecologi), consentendo in Oglio Po la ripresa di tutta l'attività chirurgica di pertinenza;
 - deve essere mantenuto e potenziato il reparto di Pediatria;
 - deve essere garantita la Struttura Complessa di Psichiatria (ora gravemente carente di organico medico) e Neuropsichiatria Infantile;
 - deve essere garantito il consolidamento dell'attività oculistica e della specialistica urologica e ORL;
 - deve venire garantita una efficiente attività specialistica ambulatoriale per tutte le altre Specialità presenti negli Ospedali HUB di Cremona e Mantova.
- ✓ **ad interagire con il Ministero della Salute ed in ogni sede opportuna affinché venga garantita la riapertura del Punto Nascita in Oglio Po, vista la necessità di garantire alle future mamme un riferimento vicino e completamente sicuro, considerando tale presidio di prossimità essenziale al benessere delle persone, allo sviluppo demografico e sociale in una zona soggetta a problemi di potenziale abbandono**

Milano, 9 novembre 2021

f.to Matteo Piloni